



MOZIONE PRESENTATA DAL MOVIMENTO 5 STELLE – IV CIRCOSCRIZIONE DI TRIESTE

4 AGOSTO 2016

BIANCO, PANZERA, PISCHIANZ, ZEBOCCIN – COMUNE DI TRIESTE

PREMESSO CHE:

dal 27 Aprile 2016 il Comune di Trieste , con un ordinanza del Sindaco Roberto Cosolini, ha disposto il divieto d'accesso alle aree verdi di piazzale Rosmini, dopo i rilevamenti dell'Arpa che hanno riscontrato livelli di inquinamento superiori ai limiti di legge. Le campionature hanno rilevato cloruri e floruri, come il benzo(b)fluorantene e il benzo(k)fluorantene, sostanze di norma riconducibili ad attività produttive.

In questi mesi molte sono state le richieste di trasparenza per capire la causa di questi dati inaspettati in questo sito, e molte le richieste di chiarezza nei confronti di tutti i giardini di Trieste.

CONSIDERATO CHE:

le attività di campionatura previste dal protocollo di indagine dovrebbero essere state completate (ARPA) tra fine maggio ed inizio giugno e che al momento gli organi preposti non sono ancora in grado di determinare le cause di questi agenti inquinanti.

Che vista la carenza di aree verdi e ludiche nella città, il giardino risulta essere il centro di incontro per molti bambini di vari rioni, ed il punto verde ove meglio sopportare il caldo estivo per molti anziani.

Che nella zona molte attività sopravvivono grazie alla frequenza di questo luogo nei periodi estivi.

RILEVATO CHE:

continue sono le domande da parte dei cittadini,

lo sfalcio dell'erba non può più avvenire, così come tutta la cura del terreno e questo sta provocando un aumento di ratti nella zona, con conseguenti nuovi pericoli igienico sanitari con possibili influenze sulla salute pubblica.

PRESO ATTO CHE:

ad oggi le moltissime zone inquinate pesantemente di Trieste, del Litorale, del Carso, attendono tempi biblici per la bonifica ed il loro riutilizzo

IMPEGNAMO IL COMUNE DI TRIESTE:

- 1) Ad attivarsi in tempi strettissimi per capire la causa di questa situazione, informare i cittadini del piano di lavoro e dei tempi di bonifica e riapertura, denunciare eventuali responsabilità riconosciute ad aziende o terzi del suddetto inquinamento e provvedere a pagare tutti i danni conseguiti sin qui nei confronti delle attività commerciali adiacenti, della bonifica, del ripristino e messa in sicurezza del giardino e danni riconducibili alle persone.
- 2) A trovare nuove aree ricreative e di incontro per i bambini e gli anziani (giardino Vico delle Ville, apertura delle palestre scolastiche, ecc.)
- 3) Ad usare tali procedure in tutte quelle aree risultate a rischio salute e frequentate dai bambini, avendo il coraggio di monitorare e prendere provvedimenti su tutto il territorio triestino, che in tutti questi anni è stato violentato impunemente lasciando un'eredità pesante ai nostri figli e nipoti.

Riteniamo che la velocità di tutte le manovre a venire risulti assolutamente indispensabile per non aggravare una situazione molto preoccupante e pesante sia a livello psicologico, ambientale e commerciale.

DANIA BIANCO

ADRIANA PANZERA

GIANLUCA PISCHIANZ

ARIANNA ZEBOCHIN